



COMUNE DI APICE
Provincia di Benevento

Piazza della Ricostruzione,1
82021 Apice (BN)

Tel.: 0824 92 17 11
Fax: 0824 92 17 42

Sito web: www.comune.apice.bn.it
E-mail: info@comune.apice.bn.it

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
SETTORE LAVORI PUBBLICI
DISCIPLINARE DI GARA

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI
RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA
RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN).**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA
CONCESSIONE DI LAVORI**

1. OGGETTO DELL’APPALTO

1.1) STAZIONE APPALTANTE

IL COMUNE DI APICE – Piazza della Ricostruzione N.1 – cap. 82021 (BN)- tel.0824/921711 fax 0824/921742, www.comune.apice.bn.it,

1.2) OGGETTO DELL’INVESTIMENTO

La concessione ha per oggetto la progettazione, realizzazione e conduzione tecnica operativa digestione anaerobica, con produzione di energia elettrica, della frazione organica dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata, e la gestione dell’intero complesso impiantistico per la durata della concessione stessa.

La concessione di costruzione e gestione, mediante il ricorso all’istituto della concessione di lavori pubblici, ai sensi del Titolo III, Capo II, articoli 143 e ss. del Dlgs. n. 163 del 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, ha per oggetto la

progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione dell’opera e la gestione della stessa.

A base della gara è posto un **Progetto Preliminare** predisposto dall’Amministrazione aggiudicatrice ed approvato con **delibera di G.C. n. 68 del 22.06.2010**, recante la descrizione dell’intervento.

Il progetto prevede il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) finalizzata alla valorizzazione della materia e dell’energia, mediante l’utilizzo di un moderno sistema combinato di digestione anaerobica e di successiva bio-stabilizzazione della frazione digestata.

Tale trattamento permette di abbinare i vantaggi intrinseci del riutilizzo di materia, con produzione di compost di qualità, al recupero di energia, sia elettrica sia sotto forma di calore.

L’applicazione della digestione anaerobica al trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), consente sia di conseguire il recupero energetico attraverso l’utilizzo del biogas prodotto durante il processo di bio-digestione che di ottenere, mediante il processo di compostaggio accelerato del fango digerito, un prodotto stabilizzato di qualità (COMPOST), da impiegare come ammendante organico in agricoltura o per ripristini ambientali.

Gli obiettivi principali assunti alla base della presente proposta progettuale sono quelli di realizzare un impianto moderno mediante l’utilizzo della miglior tecnologia presente oggi sul mercato e di minimizzare al massimo l’impatto nell’ambiente conseguente al nuovo insediamento.

Nel complesso l'impianto nella configurazione definitiva potrà trattare almeno 30.000 ton/anno di FORSU alla sezione di digestione, più ca. 5.000 ton/anno di frazione verde (scarti ligneo-cellulosici) e 1.000 t/a di sovvalli aggiunti alla sezione di compostaggio, configurandosi dunque come impianto munito di digestione anaerobica e recupero energetico.

Per la stesura del progetto preliminare, si è fatto riferimento alle "Linee Guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio e stabilizzazione" emesse con Ordinanza n° 26 dal Commissario di Governo per l'Emergenza della Regione Campania.

L'intervento verrà finanziato con utilizzo di risorse totalmente a carico del Concessionario individuato a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

Qualora l'intervento non dovesse rientrare negli impianti previsti dagli enti territoriali competenti entro i termini previsti per l'inizio lavori, è facoltà del concessionario recedere dalla realizzazione dell'opera, senza richiesta di risarcimento danni da entrambi le parti e con la restituzione delle garanzie prestate.

1.3) PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Dlgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinata dall'art. 83, della citata normativa, ponendo a base di gara un progetto di livello preliminare ed il Piano economico-finanziario di massima.

L'Amministrazione comunale potrà aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora congrua e corrispondente all'interesse pubblico.

La Procedura aperta verrà effettuata ponendo a base di gara il progetto preliminare redatto dal Settore Tecnico dell'Ente ed approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice con delibera di G.C. n. 68 del 22.06.2010.

La suddetta opera pubblica è stata inserita nel Programma Triennale delle opere pubbliche per il periodo 2010/2012 - Elenco Annuale dei lavori pubblici per l'anno 2010, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.21 del 06.07.2010, esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 21/12/1999, n.554, nel rispetto delle procedure previste dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 09/06/2005.

La Procedura aperta verrà effettuata nonché sulla base dei valori finanziari desunti dal piano economico e finanziario approvato, riconducibili ai criteri di seguito riepilogati al punto 3).

1.4) CATEGORIE, CLASSIFICHE ED IMPORTO DELLE OPERE – QUALIFICAZIONE FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO - LUOGO DI ESECUZIONE

Categoria prevalente Classifica %

OS 14 VI perc. 57%

Categorie scorporabili e subappaltabili Classifica %

OG 1 VI perc. 39%

OG 3 II perc. 4%

Il fabbisogno finanziario complessivo dell'intervento è stimato pari **Euro 23.500.000,00** comprensivo degli oneri per l'IVA.

Il quadro economico relativo all'investimento è composto presuntivamente nel seguente modo:

Importi dell'appalto, valore dell'investimento, categorie e classifiche dei lavori

Importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza):

- **Euro 17.515.032,00** (diciassettemilionicinquecentoquindicimilazerotrentadue).

Spese generali e tecniche:

- **Euro 1.751.503,20** (unmilionesettecentocinquantunomilacinquecentotre/20).

Somme a disposizione:

- **Euro 4.233.464,80** (quattromilioniduecentotrentatremila/80).

Valore dell'investimento:

- **Euro 23.500.000,00** (ventitremilionicinquecentomila/00).

Le categorie SOA e le classifiche delle opere da realizzare sono le seguenti :

Categoria prevalente OS 14 Importo € 10.017.600,00 Classifica VI

Categorie scorporabili e subappaltabili OG 3 Importo € 300.000,00 Classifica II

Categorie scorporabili e subappaltabili OG 1 Importo € 6.854.000,00 Classifica VI

Alla scadenza del contratto il concessionario dovrà restituire all'ente stesso il bene in condizioni di perfetta funzionalità e decoro.

Il luogo di esecuzione dell'intervento è il Comune di APICE.

1.5) CONDIZIONI DELL'AFFIDAMENTO

E' richiesta apposita dichiarazione con la quale i concorrenti espressamente dichiarano e accettano che l'affidamento in concessione resterà condizionato all'assunzione di tutti gli eventuali ulteriori oneri afferenti le variazioni che dovessero essere apportate al progetto dalle Autorità competenti ad esprimere pareri ai sensi di legge.

1.6) CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO

Il corrispettivo per il concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere realizzate, come meglio specificato nell'allegata convenzione di gestione.

1.7) ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Restano a carico del Concessionario le spese sostenute dall'Amministrazione comunale per gli incentivi all'elaborazione progettuale preliminare (ex art. 92 del D.Lgs 163/06), per lo studio di fattibilità, per i compensi incentivanti spettanti al RUP ed al personale URUP.

Tali spese sono quantificate come da quadro economico e saranno versate al R.U.P. ed al supporto amministrativo al R.U.P., entro trenta giorni dalla richiesta, attraverso modalità e forme che saranno comunicate dal Responsabile del Procedimento.

Sono a carico del soggetto concessionario le spese per allacci ai servizi pubblici.

Sono altresì a carico del Concessionario, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione, nessuna esclusa od eccettuata.

Sono a carico del concessionario tutti i costi relativi alla realizzazione delle opere progettate, compresi quelli inerenti l'eventuale esproprio delle aree oggetto degli interventi, come indicate nel progetto approvato dall'Amministrazione comunale.

1.8) DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata massima della concessione è di **Anni 25**, a far data dal rilascio del certificato di collaudo delle opere.

Sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta.

Il tempo massimo per il completamento di tutte le opere in un'unica soluzione è stabilito complessivamente in **18 mesi**, ovvero **540 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna delle aree.

Ove il concorrente opti per una esecuzione delle opere per stralci funzionali, l'offerta dovrà indicare il programma esecutivo con l'avvertenza che le date di completamento di ciascun stralcio saranno assunte come termini essenziali ai fini degli effetti contrattuali e che per ogni stralcio dovrà essere prevista la realizzazione delle diverse tipologie di opere previste nel progetto preliminare in numero proporzionale a quello totale ed al numero degli stralci proposti.

1.9) DOCUMENTAZIONE DI GARA

la documentazione posta a base di gara è costituita dal presente **Disciplinare di gara**, dal **Bando di gara**, dallo **Schema di Convenzione di Gestione** e dagli elaborati facenti parte del progetto preliminare approvato dall'Amministrazione comunale con delibera di G.C. n. 68 del 22.06.2010:

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento della presente concessione i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del Dlgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

I concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea partecipano alle condizioni previste dall'art. 47 del Dlgs. 163/2006.

2.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, e/o dell'art. 98 del D.P.R. 554/1999 oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti.

2.2.1. Requisiti di ordine generale

In relazione ai requisiti di ordine generale i concorrenti dovranno produrre:

dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423;

e) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del Dlgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o

più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18;

ovvero

k) Dichiaro di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

l) Dichiaro che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che - nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti:

- a) (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del Dlgs 12.04.2006, n. 163.), - b), - c) e - d) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), anche per il tramite del legale rappresentante attuale, del Dlgs 12.04.2006, n. 163. e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

f) Dichiaro che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

g) Dichiaro di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

h) Dichiaro che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

i) Dichiaro di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

j) Dichiaro che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio e che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Dlgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) Dichiaro di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

dichiaro di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

n) Dichiaro, pena l'esclusione: la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure (ii) nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*).

o) Attesto l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

p) Elenca le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

q) Dichiaro di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile /se tenuto alla iscrizione) e di essere in regola con i relativi versamenti.

r) Dichiaro di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, comma 8, del Dlgs 12.04.2006, n.163.

s) (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del Dlgs 12.04.2006.*

n.163.) Indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

t) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del Codice dei contratti pubblici, che non possiede l'attestazione di qualificazione) Attesta di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese..

u) Dichiara o certifica presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "bando di gara";

ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del Dlgs 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza..

v) Indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti.

w) Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate o Ufficio delle imposte competente presso il quale si è iscritti.

x) Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Dlgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

2.2.2. Requisiti di idoneità professionale e qualificazione

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*);
- attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le categorie e classifiche previste al punto II.2.1 del bando di gara, con qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione.

2.2.3. Requisiti di capacità economica-finanziaria

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere, ai sensi dell'art. 98 del D.P.R. 554/99, i seguenti requisiti:

- a) Abbiamo realizzato negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando un fatturato medio globale pari ad almeno **euro 2.350.000,00** (10% dell'investimento previsto per l'intervento);
- b) Abbiamo un capitale sociale pari ad almeno **euro 1.175.000,00** (un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento);
- c) Abbiamo svolto negli ultimi cinque anni servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno **euro 1.175.000,00** (5% dell'investimento previsto per l'intervento);
- d) Abbiamo svolto negli ultimi cinque anni almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno **euro 470.000,00** (2% dell'investimento previsto per l'intervento).

Le referenze bancarie richieste dovranno essere certificate da istituti di credito autorizzati.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 41, commi 3 e 4 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con Dlgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Per servizi affini si intendono servizi di realizzazione e conduzione tecnica di impianti di trattamento della frazione organica di potenzialità pari ad almeno 20.000 t/a.

In alternativa ai requisiti previsti dalle sopra indicate lettere c) e d) il concessionario deve possedere i requisiti previsti dalle suindicate lettere a) e b) in misura almeno di **4 volte** gli importi minimi ivi stabiliti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) e GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. f) i requisiti previsti nelle lettere a), b), c) e d) devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nell'insieme.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

I concorrenti, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati nelle categorie e classifiche indicate nell'art. 5, pena esclusione, secondo quanto previsto agli artt. 15, 40 e 75 del Dlgs 163/06 e essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi in misura proporzionale alla partecipazione alla ATI.

Se il concorrente appalterà in tutto o in parte i lavori, non eseguendo direttamente i lavori oggetto della concessione, dovrà essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al comma 1, lettere a-b-c-d, dell'art. 98 del D.P.R. 554/99 o in alternativa ex comma 2.

I concorrenti appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea, diversi dall'Italia, saranno ammessi a partecipare conformemente alla previsione di cui all'art. 8, comma 11 bis, L. 109/94 e s.m.i..

2.2.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

- Abbiamo realizzato e avuto in conduzione tecnico operativa almeno tre impianti di trattamento di frazioni organiche di dimensioni pari ad almeno **20.000 t/a** negli ultimi **5 (cinque) anni** (periodo 2005-2009). In caso di ATI il requisito può essere dimostrato per sommatoria;
- Siano titolari di attestazione di certificazione di qualità ISO EN 9001:2000 e ambientale ISO 14001, inerente l'oggetto dell'appalto (progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento rifiuti); in caso di società non italiane certificato equipollente; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (ATI costituite e costituenti o Consorzi), la certificazione deve essere posseduta, pena l'esclusione del raggruppamento, da parte almeno della capogruppo dello stesso;
- Siano titolari di attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., ai lavori da assumere. Qualora l'attestazione SOA preveda una qualificazione solo per costruzione, i concorrenti possono partecipare alla gara indicando o associando uno o più progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006, in possesso del predetto requisito. Se l'impresa è in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione di categoria adeguata non sarà tenuta ad associare alcun progettista.

Le imprese in possesso di attestazione per progettazione di classifica non adeguata e/o sola costruzione possono associarsi o indicare idoneo professionista ai fini del raggiungimento del suddetto requisito.

Nel caso di indicazione o associazione di più progettisti uno di questi deve possedere il requisito nella misura non inferiore al **40%** di quanto spetta di dimostrare dai progettisti indicati o associati.

Sono ammesse a partecipare all'appalto imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni. In caso di partecipazione in associazione temporanea o consorzio, o altra forma di integrazione tra imprese, i requisiti soggettivi dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio mentre i requisiti tecnico-economici potranno essere posseduti in proporzione alla quota di partecipazione all'ATI, fermo restando il possesso del requisito per intero dal raggruppamento. A tale scopo i raggruppamenti costituiti e non ed i consorzi dovranno specificare le parti che saranno eseguite dalle singole imprese. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

INOLTRE, IN RELAZIONE ALLA QUALIFICAZIONE, IL CONCORRENTE DOVRÀ POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

A) Se il concorrente intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione:

Possesso di attestato di qualificazione S.O.A. efficace ed in corso di validità, rilasciato da società di attestazione regolarmente autorizzata in ordine alle categorie dei lavori e classifiche prescritte dal presente avviso, conformemente alla normativa vigente.

B) Se non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, il concorrente deve possedere i requisiti economico-finanziari sub a) e b) ed i requisiti tecnico-organizzativi sub c) e d) dall'art. 98 del D.P.R. 554/99; inoltre, dovrà dichiarare di non eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione e, alternativamente:

- indicare le imprese collegate, individuate ai sensi dell'art. 149 del Dlgs. 163/2006, esecutrici dei lavori, che, a loro volta, devono possedere i requisiti generali, economico-finanziari, tecnico-organizzativi e di qualificazione prescritti per l'esecuzione dei lavori;

- impegnarsi ad affidare gli stessi a terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici, con specifico riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica e di qualificazione sia per l'esecuzione dei lavori che per la progettazione degli stessi.

I **requisiti di ordine generale** devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia singole sia consorziate o raggruppate, per i soggetti richiamati dall'art. 38 del Dlgs. 163/2006.

I **requisiti di idoneità professionale e qualificazione, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica e professionale** devono essere posseduti, a pena di esclusione, dai concorrenti, nei termini specificati ai rispettivi paragrafi, in relazione alla corrispondente modalità di partecipazione.

Tutti i prescritti requisiti si intenderanno soddisfatti – salvo verifica – mediante autodichiarazione, da rendersi conformemente alla vigente normativa.

2.3) AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo o di attestazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di un altro soggetto, in applicazione degli artt. 49 e 50 del Dlgs. 163/2006.

Qualora il concorrente volesse fare ricorso all'istituto dell'avvalimento è tenuto ad allegare alla propria domanda di partecipazione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si

obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione della procedura aperta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e 91 del DPR 554/1999, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

Valore tecnico dell'opera 70

Valore economico dell'opera 30

Totale 100

ed ai seguenti sub-criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio

Subcriterio

Descrizione Punteggio

1 – Valore tecnico dell'opera (punti 70)

Criteri

A) Tecnologia di digestione anaerobica applicata (max punti 30)

Verranno valutate le soluzioni tecnologiche in materiali, prestazioni ed efficienza del processo. La ditta dovrà produrre un elaborato di max 20 pagine formato A4 nel quale dovranno esplicitare la tecnologia proposta evidenziando in particolare:

Subcriteri

A1 Affidabilità della tecnologia applicata e sicurezza dell'operatività - **punti 10**

A2 Resa dell'impianto proposto in termini di energia prodotta, scarti di lavorazione e smaltimenti. - **Punti 10**

A3 Capacità di trattamento - **punti 10**

B) Soluzioni tecniche innovative e/o migliorative (max punti 15)

Verranno valutate le soluzioni tecniche migliorative proposte in materiali, prestazioni ed efficienze complessive del processo. In particolare dovrà essere prodotta una relazione corredata da elaborati grafici nei quali dovranno essere evidenziati:

Subcriteri

B1 lavorazioni aggiuntive proposte e/o soluzioni innovative che costituiscono un obiettivo miglioramento dell'opera **Punti 7**

B2 soluzioni proposte finalizzate a migliorare la curabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità del ciclo di vita dell'impianto **punti 8**

C) Modalità di gestione dell'impianto (max punti 20)

Verranno valutate le modalità di gestione dell'impianto con particolare riferimento alle forme di stoccaggio e controllo sui materiali conferiti e sui materiali in uscita, anche in ordine alla sicurezza, razionalizzazione degli spazi e contenimento dei costi. Dovrà essere prodotto un elaborato nel quale dovranno essere esplicitate le modalità di gestione proposte evidenziando in particolare:

Subcriteri

C1 le forme di stoccaggio e controllo dei materiali conferiti e di quelli in uscita in relazione agli impatti ambientali conseguenti - **punti 10**

C2 le modalità di ispezione, controllo e messa a punto - **punti 5**

C3 organizzazione della fase di avviamento e di formazione ed aggiornamento del personale – **punti 5**

D) Contenuto della convenzione di gestione (max punti 5)

Qualità e completezza dello schema di concezione e maggiori garanzie per l'Ente.

OFFERTA ECONOMICA

2- Valore economico dell'opera (punti 30)

F) Canone annuo per il Comune punti 10

G) tariffa di conferimento 15

H) Durata della Concessione 5

Totale 100

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà calcolata secondo il **metodo aggregativo-compensatore** di cui all'allegato B) del D.P.R. n. 554/1999 (**art. 91, comma 3, del D.P.R. n. 554/1999**), e più precisamente, con l'applicazione della seguente formula :

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C (a) corrisponde all'indice di valutazione dell'offerta (a);
- n corrisponde al numero totale dei requisiti;
- W_i corrisponde al peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i corrisponde al coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i);
- \sum_n corrisponde alla sommatoria.

I coefficienti "V(a)_i" sono determinati:

\sum per quanto riguarda gli *elementi di valutazione di natura qualitativa*, quali il *valore tecnico ed estetico delle opere progettate*, le *modalità di gestione* la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli

commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo, a loro scelta, le *linee guida di cui all'allegato A* del DPR 554/99, oppure il criterio fondato sul calcolo dell'*autovettore principale* della matrice dei suddetti confronti a coppie;

– per quanto riguarda gli *elementi di valutazione di natura quantitativa*, quale il *prezzo*, il *tempo di esecuzione dei lavori*, il *rendimento*, la *durata della concessione*, il *livello delle tariffe*, attraverso le formule indicate nel presente disciplinare di gara.

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento **“prezzo”** (canone annuo e royalties dell'offerta economica) sarà effettuata attraverso la seguente formula:

$$C(a)_i = P(a)_i / P_m * W_i$$

dove:

P_m = prezzo migliore offerto (canone più alto offerto e tariffa più bassa prevista)

$P(a)_i$ = prezzo di ciascuna offerta del concorrente i-esimo diversa dal prezzo migliore

W_i = punteggio attribuito al requisito (i)

Qualora il numero delle offerte sia pari o maggiore di tre, l'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi costituenti il valore tecnico dell'offerta sarà effettuata secondo la metodologia di cui all'allegato "A" del D.P.R. n. 554/99 (linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie), attraverso l'utilizzo di tabella triangolare.

Qualora l'offerta tecnica non raggiunga un punteggio pari almeno a 35 punti, non sarà considerata per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La determinazione dei coefficienti per la valutazione delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D ... N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un valore che varia da 1 (parità) a 2 (preferenza minima) a 3 (preferenza piccola) a 4 (preferenza media) a 5 (preferenza grande) a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti valori intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminata la valutazione, ogni commissario somma, per ogni elemento, i valori attribuiti a ciascuna offerta e calcola i relativi coefficienti (riportando ad uno il punteggio massimo e riparametrando le altre somme provvisorie dei punteggi prima calcolate).

Qualora il numero delle offerte da sottoporre a valutazione sia minore di tre, in sostituzione del metodo del confronto a coppie, il coefficiente $V(a)$ relativo agli elementi qualitativi sarà determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente, tra 0 e 1, dai singoli Commissari.

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre non si procederà al confronto a coppie ma ogni componente la commissione attribuirà la valutazione, variabile da 0 (valutazione minima) a 10 (valutazione massima).

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'“Offerta Tecnica”. Qualora anche i punteggi attribuiti al “valore progettuale tecnico” dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del Dlgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta progettuale tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del Dlgs. n. 163/2006 e previa comunicazione ai contro interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo

richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva

La Commissione Giudicatrice ha la facoltà di richiedere alle imprese concorrenti ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulla documentazione presentata allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

La Commissione giudicatrice valuta l'ammissibilità delle società offerenti sulla base del possesso dei requisiti contemplati dal presente disciplinare di gara e con le modalità ivi previste. In caso di esito negativo ne dà atto nel verbale di gara e comunica agli interessati la non ammissione degli stessi alla fase della valutazione della proposta progettuale.

La Commissione, in una o più sedute riservate, valuta prioritariamente le offerte sulla base dei criteri di natura discrezionale.

Successivamente, in seduta pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti nelle sedute precedenti e procede all'apertura delle buste contenenti gli elementi dell'offerta da valutare attraverso criteri di natura meccanica.

Quindi determina l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara sarà aggiudicata all'offerta che conseguirà il punteggio maggiore complessivo.

4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare entro il termine previsto al p.to IV.2.2, all'indirizzo di cui al p.to I.1, **a pena di esclusione**, in un unico plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **OFFERTA DI GARA**» e contenente al suo interno:

1) Un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i documenti e le dichiarazioni richieste indicate nel presente bando e nel disciplinare di gara al punto 2), riportante la dicitura «**Concessione Lavori REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **A) DOCUMENTAZIONE**»

2) Un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica redatta con le modalità indicate nel disciplinare di gara al punto 4), riportante la dicitura «**Concessione Lavori REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **B) OFFERTA TECNICA**».

3) Un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica, comprendente il Piano economico-finanziario asseverato, redatta con le modalità indicate nel disciplinare di gara al punto 4), riportante la dicitura «**Concessione Lavori "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **C) OFFERTA ECONOMICA**».

4) Un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i giustificativi relativi all'offerta economica redatti con le modalità indicate nel disciplinare di gara al punto 4), riportante la dicitura «**Concessione Lavori "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI BIOCONVERSIONE DI RESIDUI ORGANICI E VEGETALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL COMUNE DI APICE (BN)**

– **D) GIUSTIFICATIVI**».

Non saranno presi in considerazione i plichi non rispondenti alle caratteristiche prescritte oppure giunti oltre il termine stabilito.

La documentazione da presentare per la partecipazione alla gara deve essere predisposta tenuto conto, oltre che delle indicazioni del Bando di gara e del presente Disciplinare, anche dei documenti messi a disposizione dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel plico «**A) DOCUMENTAZIONE**» devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, debitamente datata e sottoscritta in forma manoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da un suo procuratore, a pena di esclusione.

Tale istanza deve, **a pena di esclusione**:

1) indicare la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o la partita IVA, il numero di telefono e di fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica; ove diverso, il domicilio per le comunicazioni, comprensivo di numero di telefono e fax o e-mail;

2) contenere la specificazione se il concorrente sia soggetto singolo o associazione temporanea di imprese. In quest'ultimo caso, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese associate e dovrà contenere la specificazione dell'impresa mandataria e della/e mandante/i – completa delle indicazioni di cui al precedente punto - in uno alle rispettive quote di partecipazione. Altresì, in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), Dlgs 163/2006, l'istanza – da sottoscrivere da parte del legale rappresentante del Consorzio – deve contenere la specificazione delle Consorziato, future assegnatarie;

3) specificare se il concorrente intende o meno eseguire direttamente i lavori. (Nel caso in cui non intende eseguire direttamente i lavori, l'istanza deve contenere l'ulteriore precisazione delle imprese collegate, individuate ai sensi dell'art. 149 del Dlgs. 163/2006, esecutrici dei lavori, o, in alternativa, la dichiarazione di impegno ad affidare i lavori a terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici, con specifico riferimento al possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e di qualificazione per l'esecuzione dei lavori).

4) specificare l'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio; le Cooperative e i Consorzi di Cooperative devono, altresì, essere iscritti, rispettivamente, nell'apposito Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione o nell'Albo Regionale delle Cooperative, ove istituito (In caso di concorrente che sia cittadino di altro Stato membro e non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 39, co. 2 Dlgs. 163/2006). Dovranno, altresì, indicarsi: numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, che deve essere compatibile con l'oggetto dell'appalto; (limitatamente alle sole imprese italiane), generalità, cittadinanza, data di nascita, residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi;

5) indicare il numero di posizione INPS, INAIL e, se dovuta, CASSA EDILE e relativa sede ed indirizzo;

A tale istanza devono essere allegate, **a pena di esclusione** in base alle prescrizioni del disciplinare di gara e del bando di gara, le dichiarazioni di seguito elencate, successivamente verificabili, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e artt. 75 e 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

2. DICHIARAZIONE sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. - rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore o, in caso di raggruppamenti di imprese, di ciascuna impresa associata – contenente, **a pena di esclusione** quanto richiesto al punto **2.2.1.** in relazione ai **requisiti di ordine generale**, al punto **2.2.2.** in relazione ai **requisiti di idoneità professionale e qualificazione**, al punto **2.2.3.** in relazione ai **requisiti di capacità economica-finanziaria**, al punto **2.2.4.** in relazione ai **requisiti di capacità tecnica e professionale**.

3. CERTIFICATO dei carichi pendenti e CERTIFICATO del casellario giudiziale.

4. ATTESTAZIONE - (o fotocopia accompagnata da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000) o, nel caso di concorrenti costituiti da RTC, più attestazioni (o fotocopie accompagnate da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Per i RTC al fine di effettuare la preventiva verifica della corrispondenza dei requisiti di qualificazione posseduti dalle singole imprese in relazione alle singole quote di partecipazione all'esecuzione dei lavori è necessario presentare un'autodichiarazione circa le quote di ripartizione, tra le imprese che compongono il raggruppamento delle categorie di lavorazioni del punto II.2.1 del bando di gara. Ogni impresa deve possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per le categorie di lavorazioni e relativi importi che dichiara di eseguire. Il RTC nel suo complesso deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il totale delle quote percentuali di esecuzione delle relative categorie di lavorazioni deve raggiungere il 100% di ogni categoria prevista nel presente bando di gara al punto II.2.1, a pena di esclusione.

Qualora l'attestato SOA sia rilasciato ad impresa diversa da quella partecipante (a seguito di modifiche per trasformazioni, conferimenti, fusioni ecc.), occorre fornire copia autentica notarile del relativo atto di modifica.

Qualora l'impresa individui o associ quale progettista, uno dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d),e),f),g), ed h) del D. Lgs. n. 163/2006, questi dovrà presentare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- di essere iscritto negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali di appartenenza;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione, previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti dei quali sussistano rapporti di controllo determinati in base di criteri di cui all'art. 2359 del C.C. Il progettista è tenuto, altresì, a dichiarare l'eventuale sussistenza di altri rapporti con imprese potenzialmente partecipanti, che egualmente risultano lesivi della autonoma segretezza e unicità dell'offerta e della parità di condizione tra i concorrenti alla gara;
- di rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.;
- di essere in regola – ove dovuto – con il dispositivo della Legge n. 68/99 per la disciplina sui disabili;
- che ai sensi della Legge n. 55/90 e s.m.i. non sussistono a carico dei soggetti indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le società di ingegneria, di cui all'art. 90 del D.lgs.163/2006, dovranno dichiarare di possedere i requisiti organizzativi e tecnici, di cui all'art. 53 del D.P.R. 554/99 e s.m.i..

5. AUTODICHIARAZIONE, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da rendersi **a pena di esclusione**, con cui ciascun soggetto - consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara, in relazione alla propria tipologia di soggetto concorrente e modalità di partecipazione - di possedere i requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi e di qualificazione previsti dal disciplinare di gara.

6. DICHIARAZIONE MULTIPLA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nonché dei successivi artt. 75 e 76 del medesimo Decreto, contenente, **a pena di esclusione**:

- a) di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, delle viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta prodotta; di aver effettuato la verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- b) di conoscere perfettamente e di accettare incondizionatamente, senza obiezioni e/o riserve, tutte le norme e prescrizioni *del Bando di gara, del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale Prestazionale, dello Schema di Convenzione di Gestione, del Piano Economico -Finanziario Gestionale di massima*;
- c) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- d) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia

di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; dovrà essere allegato il certificato di avvenuto sopralluogo da svolgersi a pena di esclusione almeno 21 giorni prima della presentazione dell'offerta;

f) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

g) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

h) di essere in regola all'interno della propria azienda – ove dovuto – con il disposto della legge n. 68/99 che disciplina il diritto dei lavori dei disabili;

i) l'indicazione, nel caso di Consorzi di cui 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., dei Consorziati per i quali il Consorzio concorre;

j) che nei propri confronti non sussistono misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001;

k) per le associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite: di impegnarsi, in caso di affidamento della concessione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'articolo 9 della legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Si precisa che la dichiarazione multipla innanzi esplicitata:

- in caso di **concorrente singolo**, dovrà essere resa e sottoscritta, in fine, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da un suo procuratore ;

- in caso di **riunioni di imprese o consorzi** di cui all'art. 34, co.1, lett.e) del DLgs. 163/2006, non formalmente costituiti, dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto associato o consorziato o cooptato.

7. DICHIARAZIONE ESPRESSA con la quale il Comune resta sollevato da ogni responsabilità in ordine alla mancata acquisizione dei pareri e simili e quindi della non entrata in esercizio delle strutture medesime di cui si assume piena ed esclusiva responsabilità il concorrente offerente. Sono, infatti, espressamente a carico del concessionario la richiesta e gli oneri ed incombenze per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, nulla-osta, concessioni varie etc. da richiedere ad Enti sovracomunali, amministrazioni o privati per la realizzazione delle opere suddette, di cui al progetto preliminare posto a base di gara o del progetto preliminare proposto dall'offerente, e per la loro messa in esercizio (gestione).

8. LE GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE previste dal punto 6) del presente disciplinare di gara.

9. EVENTUALE CONTRATTO DI AVVALIMENTO secondo quanto previsto al precedente punto 2.3 del presente disciplinare di gara.

10. COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO AUTORITÀ VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI. Il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

E stata attribuito alla presente gara il seguente codice identificativo **(CIG): 0533045AA3** ed è prevista una quota di contribuzione da parte delle ditte che intendono partecipare alla presente gara pari ad € 100,00.

Le ditte partecipanti dovranno effettuare il pagamento con le seguenti modalità:

a) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

b) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale (in caso di mancanza di collegamento con il sito dell'Autorità).

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante. Nel caso di A.T.I. dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria;

- il CIG che identifica la gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

11. Attestato di sopralluogo e presa visione di cui al punto 15 del presente disciplinare.

12. COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DI CIASCUN SOTTOSCRITTORE.

13. PER I PROCURATORI, COPIA DELLA PROCURA AUTOCERTIFICATA CONFORME AI SENSI DI LEGGE.

La mancanza anche di una soltanto delle dichiarazioni e/o documenti di cui ai punti che precedono comporta **l'esclusione dalla gara**, anche quando, in caso di raggruppamento, la mancanza sia riferibile ad una soltanto delle imprese raggruppate.

B) OFFERTA TECNICA

Nel plico «**B) OFFERTA TECNICA**» deve essere contenuta, secondo quanto indicato al punto 4) del Disciplinare di gara, **a pena di esclusione, UNA PROPOSTA PROGETTUALE** contenente gli elaborati specifici necessari per la valutazione relativa ai criteri e sub-criteri richiamati al punto 3) del presente Disciplinare di gara e al punto IV.1) del Bando di gara, rispettando quanto segue:

- dovrà essere redatta in lingua italiana;
- dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.
- dovrà comprendere:

l'oggetto, la data e l'ora della gara;

l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.).

La Proposta, per essere ammessa alla valutazione, deve contenere i seguenti documenti, previsti dall'art. 143 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, redatti partendo dalla documentazione fornita come base di partenza per le proposte:

- relazione illustrativa generale della Proposta con le motivazioni delle soluzioni tecniche proposte ed i criteri di dimensionamento adottati;
- studio di inquadramento territoriale e ambientale nel quale si indicano e valutano le caratteristiche progettuali previste atte a mitigare tutti gli effetti negativi derivanti dall'esercizio del nuovo impianto;
- progetto preliminare conforme agli artt. 18 e ss. del D.P.R. n. 554/1999, che contenga, oltre a quanto previsto da detto D.P.R. e a quanto ritenuto utile dal concorrente, separate relazioni o capitoli per:

relazione tecnica delle opere elettromeccaniche;

relazione tecnica delle opere civili;

indagini geologiche e idrogeologiche preliminari e relativi elaborati grafici in scala adeguata;

- dal computo metrico non estimativo dell'intervento, redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni;
- da un capitolato prestazionale;
- da una bozza di convenzione che deve indicare, tra l'altro:

_ gli obblighi delle parti;

_ le garanzie rilasciate in favore del concedente;

_ le condizioni e modalità di corresponsione di tutti i corrispettivi e canoni (a pena di esclusione non dovranno essere indicati i valori di detti corrispettivi, ma solo le modalità di pagamento degli stessi);

_ il divieto di cessione della convenzione senza il consenso del concedente;

_ la disciplina delle penali;

_ le ipotesi di risoluzione della convenzione stessa.

Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerta tecnica, corredata da tutti gli elementi necessari, documentali, grafici, descrittivi e prestazionali, sarà corredata dalle analisi che l'Impresa deve produrre a sostegno dell'offerta. La soluzione migliorativa dovrà, infatti, corrispondere a tutti gli accorgimenti, che l'offerente intende attivare per l'appalto in

questione. La documentazione dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative dell'Impresa, nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente in materia.

Il progetto preliminare da produrre, dovrà essere conforme agli artt. 18 e ss. del D.P.R. n. 554/1999.

Eventuale variante migliorativa dell'intervento

In conformità all'art. 76 del D.Lgs. n. 163/2006 sono ammesse varianti migliorative.

I concorrenti hanno la facoltà di proporre varianti al progetto posto a base di gara, secondo gli obiettivi previsti dall'Amministrazione comunale e contenuti nel Capitolato Speciale Prestazionale

Sono ammesse solo le varianti c.d. «migliorative» cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità, tali intendendosi «esclusivamente le integrazioni esecutive, oltre agli accorgimenti tecnici incidenti sulla funzionalità e sulla durata». In tal caso la progettazione preliminare in variante migliorativa dovrà contenere indicazione dettagliata di opere/lavori non previste nel progetto preliminare e di assoluto apprezzamento per la commissione giudicatrice e/o di servizi gestionali caratterizzati da forte innovazione;

Le soluzioni tecniche innovative e migliorative rispetto al progetto preliminare posto a base di gara, dovranno illustrare le diverse soluzioni realizzative che costituiscano un obiettivo miglioramento dell'opera.

La descrizione delle soluzioni tecniche innovative e migliorative dovrà essere supportata anche da elaborati grafici e/o altro materiale che si ritenesse opportuno, di tutti gli elementi tecnico-costruttivi e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte del concorrente ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili, anche in relazione alla migliore interpretazione, in fase realizzativa, delle indicazioni definite dal progetto.

Il progetto posto a base di gara non è suscettibile di modificazioni che ne alterino in modo essenziale la sostanzialità.

Le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche – fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera – dovranno essere finalizzate a migliorare la manutenibilità, durabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità nel ciclo di vita dell'infrastruttura, delle prestazioni dei materiali e dei componenti, e, quindi, finalizzate ad ottimizzare il costo globale di costruzione, manutenzione e gestione.

Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara.

Ciascun elemento costitutivo dell'offerta **TECNICA**, - **a pena di esclusione** - dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della Società concorrente o, in caso di Associazioni Temporanee di Imprese non formalmente costituita, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata. Qualora il sottoscrittore sia un procuratore, andrà allegata la relativa procura, in originale o in copia autocertificata conforme ai sensi di legge.

L'offerta tecnica verrà valutata come di seguito indicato .

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

Valore tecnico dell'opera 70

Valore economico dell'opera 30

Totale 100

ed ai seguenti sub-criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio

Subcriterio

Descrizione Punteggio

1 – Valore tecnico dell'opera (punti 70)

Criteri

A) Tecnologia di digestione anaerobica applicata (max punti 30)

Verranno valutate le soluzioni tecnologiche in materiali, prestazioni ed efficienza del processo. La ditta dovrà produrre un elaborato di max 20 pagine formato A4 nel quale dovranno esplicitare la tecnologia proposta evidenziando in particolare:

Subcriteri

A1 Affidabilità della tecnologia applicata e sicurezza dell'operatività - **punti 10**

A2 Resa dell'impianto proposto in termini di energia prodotta, scarti di lavorazione e smaltimenti. - **Punti 10**

A3 Capacità di trattamento - **punti 10**

B) Soluzioni tecniche innovative e/o migliorative (max punti 15)

Verranno valutate le soluzioni tecniche migliorative proposte in materiali, prestazioni ed efficienze complessive del processo. In particolare dovrà essere prodotta una relazione corredata da elaborati grafici nei quali dovranno essere evidenziati:

Subcriteri

B1 lavorazioni aggiuntive proposte e/o soluzioni innovative che costituiscono un obiettivo miglioramento dell'opera **Punti 7**

B2 soluzioni proposte finalizzate a migliorare la curabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità del ciclo di vita dell'impianto **punti 8**

C) Modalità di gestione dell'impianto (max punti 20)

Verranno valutate le modalità di gestione dell'impianto con particolare riferimento alle forme di stoccaggio e controllo sui materiali conferiti e sui materiali in uscita, anche in ordine alla sicurezza, razionalizzazione degli spazi e contenimento dei costi. Dovrà essere prodotto un elaborato nel quale dovranno essere esplicitate le modalità di gestione proposte evidenziando in particolare:

Subcriteri

C1 le forme di stoccaggio e controllo dei materiali conferiti e di quelli in uscita in relazione agli impatti ambientali conseguenti - **punti 10**

C2 le modalità di ispezione, controllo e messa a punto - **punti 5**

C3 organizzazione della fase di avviamento e di formazione ed aggiornamento del personale – **punti 5**

D) Contenuto della convenzione di gestione (max punti 5)

Qualità e completezza dello schema di convezione e maggiori garanzie per l'Ente.

Ciascun elemento costitutivo dell'offerta tecnica, - **a pena di esclusione** - dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della Società concorrente o, in caso di Associazioni Temporanee di Imprese non formalmente costituita, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata. Qualora il sottoscrittore sia un procuratore, andrà allegata la relativa procura, in originale o in copia autocertificata conforme ai sensi di legge.

C) OFFERTA ECONOMICA

Nel plico «**C) OFFERTA ECONOMICA**» deve essere contenuta, **a pena di esclusione, UN'OFFERTA ECONOMICA**, da formulare rispettando quanto segue:

- dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo di € 14,62;
- dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.
- dovrà comprendere:
 - l'oggetto, la data e l'ora della gara;
 - l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);
 - l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali deve indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
 - il **canone annuo** che il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Apice;
 - la **tariffa di conferimento** euro/ton;
 - Durata della concessione in termini di anni

Il canone che il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Apice non dovrà essere inferiore al valore soglia di 7,00/tonn di frazione organica proveniente da raccolta differenziata dei RSU (FORSU).

Si precisa inoltre che è prevista in ogni caso la gratuità per lo smaltimento della frazione organica e verde di produzione comunale.

La busta dovrà altresì contenere il **piano economico-finanziario** asseverato da una banca ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/2006, da cui sia desumibile l'**ammontare dell'investimento** e la **durata della concessione** previsti.

Il tempo di durata massima della concessione è di **25 anni**, a far data dal rilascio del certificato di collaudo delle opere. Una durata superiore a 25 anni sarà valutata con punteggio pari a 0 (zero).

Qualora il Piano Economico Finanziario facente parte dell'offerta evidenziasse l'esistenza di un contributo pubblico a carico dell'Amministrazione Concedente l'offerta medesima sarà esclusa.

Il piano economico finanziario dovrà essere accompagnato da una relazione illustrativa completa e dettagliata del piano economico finanziario e dei suoi diversi quadri nonché:

- (i) le condizioni di accesso al mercato dei capitali e la struttura delle garanzie connesse;
- (ii) la giustificazione delle assunzioni e degli inputs assunti a base del piano economico finanziario;
- (iii) il term sheet della transazione finanziaria.

L'asseverazione del Piano economico-finanziario facente parte dell'offerta, in conformità alla legislazione vigente, deve essere effettuata da parte di istituto di credito. **Si precisa che l'asseverazione è prescritta a pena di esclusione.**

Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

D) GIUSTIFICATIVI

Nel plico «**D) GIUSTIFICATIVI**» devono essere contenute, ai sensi dell' art. 86, comma 5 del D.Lgs n. 163/2006, le giustificazioni relative alle voci di prezzo che superino il 3% del valore complessivo dell'investimento proposto desumibile dal piano economico finanziario che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. A corredo dei "giustificativi" il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del D.Lgs n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con giustificativi stessi costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Le giustificazioni richieste non assurgono a requisito di partecipazione alla gara a pena di esclusione, in applicazione delle modifiche apportate dal decreto n. 78 del 01.07.2009 agli articoli 87 e 88 del codice dei contratti.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e previa comunicazione ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva

5. PROGETTAZIONE, LAVORI E GESTIONE DELLA CONCESSIONE

5.0) PROGETTAZIONE

Come meglio definito nel Capitolato speciale prestazionale (c.s.p.), ai sensi dell'art. 7, entro **45 giorni** dalla sottoscrizione della Convenzione, il Concessionario dovrà sottoporre al Concedente la proposta di *Progetto Definitivo* e di Programma esecutivo dei lavori aggiornato, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale prestazionale. Nei 15 giorni successivi, il Concedente presenterà le proprie osservazioni, che saranno oggetto di revisione congiunta tra le Parti ai fini della definizione del Progetto Definitivo e del Programma esecutivo dei lavori.

Il Concessionario sarà tenuto ad apportare al Programma esecutivo dei lavori e al Progetto Definitivo le modifiche e/o variazioni richieste dal Concedente per tener conto dei termini di legge. In mancanza di tali richieste, il Programma esecutivo dei lavori e il Progetto Definitivo dovranno essere approvati dal Concedente entro 15 giorni dalla rispettiva data di consegna al Concedente. Ove le dette richieste diano luogo ad alterazione sostanziale del Programma esecutivo dei lavori o del Progetto Definitivo, l'adozione delle relative variazioni sarà subordinata al previo Riequilibrio, secondo quanto previsto in convenzione.

Entro **60 giorni** dall'approvazione del Progetto Definitivo il Concessionario dovrà consegnare al Concedente il *Progetto Esecutivo*, sul quale il Concedente presenterà le proprie osservazioni nei 15 giorni successivi.

Il Concessionario sarà tenuto ad apportare al Programma esecutivo dei lavori ed al Progetto Esecutivo le modifiche e/o variazioni richieste dal Concedente per tener conto dei termini di legge. In mancanza di tali richieste, il Programma esecutivo dei lavori e il Progetto Esecutivo dovranno essere approvati dal Concedente entro 15 giorni dalla rispettiva data di consegna al Concedente.

5.1) LAVORI

Il Concorrente dovrà indicare in sede di gara il termine, espresso in giorni naturali e consecutivi, entro il quale s'impegna a realizzare i lavori in oggetto previsti dagli elaborati progettuali ed oggetto della concessione.

Il termine, decorrente dalla ricezione della comunicazione, a mezzo racc. A/R, del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e di consegna delle aree, non potrà superare la durata di **18 mesi**, ovvero **540 giorni naturali e consecutivi**.

Per eventuali ritardi, imputabili al Concorrente saranno applicate le penali statuite dalla convenzione di gestione.

Per la realizzazione dell'opera, il concessionario è tenuto ad osservare oltre alle leggi dello Stato, le norme ed i regolamenti del Comune di APICE (BN), nonché acquisire tutte le autorizzazioni che in materia ambientale si dovessero rendere necessarie ai sensi di legge.

Il cronoprogramma dovrà indicare le fasi e i tempi previsti per l'organizzazione dei cantieri e la realizzazione dei lavori.

5.2) - GESTIONE

La conduzione tecnico operativa gestione della struttura dovrà essere avviata entro **60 giorni** dal collaudo.

Le modalità di conduzione sono disciplinate nella convenzione di gestione.

Il corrispettivo per il concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere realizzate, come meglio specificato nell'allegato schema di convenzione di gestione.

La concessione ha per oggetto la costruzione della sezione di digestione anaerobica, con produzione di energia elettrica, della frazione organica dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata, e la gestione dell'intero complesso impiantistico risultante dalla integrazione con l'impianto esistente in costruzione per la durata della concessione stessa.

Restano a carico del Concessionario le spese sostenute dall'Amministrazione comunale per gli incentivi all'elaborazione progettuale preliminare (ex art. 92 del D.Lgs 163/06), per lo studio di fattibilità, per i compensi incentivanti spettanti al Rup ed al personale URUP.

Tali spese sono quantificate come da quadro economico e saranno versate agli interessati, entro trenta giorni dalla richiesta, attraverso modalità e forme che saranno comunicate dal Responsabile del Procedimento.

Sono a carico del soggetto concessionario le spese per allacci ai servizi pubblici.

Sono a carico del soggetto concessionario le spese derivanti dalla delega all'esproprio, trasferita in conformità all'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001, con le modalità ed i limiti più dettagliatamente specificati nello schema di convenzione di gestione da stipularsi tra il concessionario ed il Comune di APICE.

Sono altresì a carico del Concessionario, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione, nessuna esclusa od eccettuata.

Sono a carico del concessionario tutti i costi relativi alla realizzazione delle opere progettate, compresi quelli inerenti l'esproprio delle aree oggetto degli interventi, come indicate nel progetto approvato dall'Amministrazione comunale.

5.3) - SOCIETÀ DI PROGETTO

L'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una Società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.Lgs n. 163/2006, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche di tipo consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera prima dell'inizio dei lavori.

Il valore iniziale del capitale sociale della società di progetto non dovrà essere inferiore a **500.000,00 (cinquecentomila) di euro**.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 156 del predetto decreto, i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione, sono tenuti a partecipare alla società e a garantire il buon adempimento degli obblighi del concessionario.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nella Proposta è indicata la quota di partecipazione al

capitale sociale di ciascuno soggetto che può essere diversa da quella di partecipazione ai lavori.

La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

6. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

6.1. CAUZIONE PROVVISORIA

Il concorrente è obbligato a costituire una cauzione provvisoria, all'atto di presentazione dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori ed impegno da parte di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario della concessione (art. 75 del Dlgs n. 163/2006 - art. 100, DPR 554/1999). Il concorrente potrà avvalersi della riduzione al 50% in caso di possesso della certificazione di qualità o sistema di qualità aziendale.

6.2. FIDEIUSSIONI E GARANZIE

Ai sensi dell'art. 113 del Codice, il Concessionario deve costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del Costo di Costruzione dell'Opera (**Cauzione definitiva**) a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi relativi alla costruzione dell'Opera. Nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 40, comma 7 del Codice, il Concessionario potrà avvalersi della riduzione nella misura del 50% della cauzione e della garanzia fideiussoria. Detta garanzia sarà svincolata, progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito, in conformità alle previsioni dell'art. 113, comma 3 del Codice. La garanzia dovrà comunque permanere fino al decorso di dodici mesi dalla ultimazione dei Lavori risultante dal relativo certificato.

Il Concessionario si impegna a prestare, alla Messa in Esercizio, idonea garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo annuo dei corrispettivi di gestione, a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi inerenti la Fase di conduzione.

6.3. ASSICURAZIONE

Per tutta la durata della Concessione, il Concedente ed il Concessionario si impegnano a collaborare per l'attuazione delle coperture assicurative previste. Tale collaborazione sarà volta principalmente a garantire il maggior livello possibile di coordinamento e di efficienza, anche in termini di economicità, delle polizze assicurative in essere e/o future stipulate e/o da stipularsi da parte del Concedente o del Concessionario.

Il Concessionario dovrà stipulare, anche ai sensi dell'art. 1891 c.c., le seguenti polizze assicurative:

(i) **polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (c.d. "CAR")** secondo quanto previsto dall'art. 129, comma 1 del Codice per tutta la durata della costruzione e per il relativo periodo di manutenzione.

La somma assicurata dovrà corrispondere all'intero valore dell'Opera (comprensivo dei costi di costruzione e degli oneri accessori di volta in volta sostenuti dal Concessionario), mentre il massimale per la responsabilità civile verso terzi non potrà essere inferiore al 5% della somma assicurata dalle opere. Tale polizza dovrà includere anche i danni causati al Concedente, ai dipendenti e consulenti del Concedente ed a terzi, imputabili a responsabilità del Concessionario o dei suoi collaboratori, del suo personale dipendente o consulente, che avvengano durante i Lavori di costruzione dell'opera;

(ii) **polizza indennitaria decennale (c.d. decennale postuma)** secondo quanto previsto dall'art. 129, comma 2 del Codice per i 10 anni successivi alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei Lavori risultante dal relativo certificato. La somma assicurata deve essere pari al valore delle Opere aggiornato alla data di cui sopra ed il limite di indennizzo non sarà inferiore al 10% del valore dell'opera realizzata con il limite massimo di 7.000.000,00 di Euro.

La polizza dovrà inoltre prevedere una copertura di responsabilità civile verso terzi con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni, con massimale non inferiore a 4.000.000,00 di Euro;

(iii) **polizza assicurativa di ogni singolo progettista (c.d. RC professionale)** secondo quanto previsto dall'art. 111, comma 1 del Codice, nella Fase di Costruzione fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il massimale di ogni polizza dovrà essere pari almeno al 10% del totale dei lavori progettati, con il limite massimo di 1.713.000,00 di Euro;

(iv) **polizza di copertura dei rischi di gestione (c.d. All Risks)** relativa all'Opera e agli impianti in esercizio, per tutta la durata della Fase di Gestione, che non escluda eventi quali esplosioni, incendio e furto, da prestarsi nella misura del 10 % del costo annuo operativo di esercizio;

(v) **polizza per la responsabilità civile verso terzi per i danni imputabili a responsabilità del Concessionario**, dei suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la Fase di Gestione e che siano riconducibili alle attività da esso svolte in relazione al Progetto. Il massimale di tale polizza non potrà essere inferiore a 5.000.000,00 di Euro.

Eventuali franchigie e scoperti previsti dalle polizze resteranno a totale carico del Concessionario, il quale dovrà consegnare al Concedente copia di ogni attestazione di pagamento dei premi relativi ai periodi di validità delle polizze.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, il Concedente potrà provvedere direttamente, a spese del Concessionario. Allo scopo tutte le dette polizze dovranno contenere apposita clausola che impegni l'assicuratore a mantenere vigente la copertura fino a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Concedente dell'avviso di mancato pagamento del premio da parte del Concessionario.

Le polizze di cui alla precedente lettera (b), paragrafi (i), (ii), (iii) e (iv) dovranno indicare anche il Concedente tra i soggetti assicurati relativamente alle opere e impianti oggetto della Concessione.

L'assicuratore dovrà impegnarsi a dare notizia del mancato pagamento, a mezzo lettera raccomandata A/R, al Concedente, il quale potrà sostituirsi al Concessionario nel pagamento del premio. In difetto di intervento sostitutivo del Concedente, trascorsi 2 mesi dalla data del pagamento dovuto la copertura cesserà, per riprendere a condizioni da convenirsi tra le Parti.

Il Concessionario dovrà comunicare tempestivamente al Concedente ogni caso di impossibilità di reperire sul mercato assicurativo europeo alcuna delle Assicurazioni del Progetto a condizioni di premio, franchigia e copertura ragionevoli, con ogni informazione e documentazione idonea a dimostrare la detta impossibilità. Le Parti dovranno concordare l'assunzione del rischio degli eventi non assicurabili da parte del Concedente, ovvero lo stato di Forza Maggiore entro 10 giorni dalla detta comunicazione del Concessionario.

7. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara avrà inizio il giorno **10.11.2010**, alle ore **10,00**, presso la sala consiliare del Comune intestato. Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Le offerte tecniche presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposita deliberazione/determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la commissione di gara esaminerà **in seduta pubblica** la documentazione amministrativa (**Plico "A"**), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara.

A questo punto la stazione appaltante provvede al *controllo sul possesso dei requisiti*. La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei **requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e qualificazione, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica e professionale** richiesti nel presente disciplinare. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

A conclusione di questa fase di verifica si riprendono le operazioni di gara e la commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica, fissa i criteri motivazionali cui dovrà attenersi nell'attribuzione dei punteggi relativamente al merito progettuale e tecnico dell'offerta, nel rispetto dei limiti massimi previsti al punto 3 (*criteri di valutazione delle offerte*) nel presente disciplinare di gara.

Dopo l'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche (**Plico "B"**), che deve avvenire sempre in seduta pubblica, **in una o più sedute riservate** la commissione giudicatrice valuta le offerte tecniche dei soggetti ammessi e procede all'assegnazione dei relativi punteggi, con la metodologia indicata al punto 3) del presente disciplinare.

Le motivazioni seguite dalla commissione nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica devono essere precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa questa valutazione, si prosegue **in seduta pubblica** e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica (**Plico "C"**) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora siano rilevate **offerte anormalmente basse** la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'amministrazione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso l'amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora la procedura di rilevazione evidenzia la presenza di una o più offerte anormalmente basse, l'amministrazione procede alla verifica delle stesse, avvalendosi della consulenza della commissione giudicatrice, la quale opera come commissione di verifica delle offerte anormalmente basse.

La commissione procederà, quindi, all'apertura del plico contenente i giustificativi (**plico "D"**), e procederà all'esame delle giustificazioni preliminari presentate a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 86, comma 5 del D.Lgs n. 163/2006, relative alle voci di prezzo che superino il 3% del valore complessivo dell'investimento proposto desumibile dal piano economico finanziario che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. A corredo dei "giustificativi" il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del D.Lgs n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con giustificativi stessi costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Inoltre la commissione, ove lo ritenga necessario, potrà procedere alla richiesta di ulteriori giustificazioni e/o chiarimenti ritenuti pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta operando secondo quanto previsto dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione. L'amministrazione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.

L'amministrazione sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale **aggiudica provvisoriamente** l'appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, salvo quanto disposto in relazione alle offerte anormalmente basse.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Qualora i concorrenti che si sono classificati al primo e/o al secondo posto nella graduatoria complessiva non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si verificheranno le attestazioni di qualificazione mediante la consultazione dei dati forniti dall'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici. In caso di esito negativo la commissione di gara procederà a dichiarare l'esclusione del concorrente dalla gara, e la Stazione Appaltante procederà poi all'escussione della

cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Dlgs 163/2006, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Se tali concorrenti non sono in possesso dell'attestazione SOA (in quanto concorrenti stabiliti in altri Paesi aderenti all'Ue), viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con le conseguenze viste al paragrafo precedente in caso di esito negativo.

La Stazione Appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del Dlgs 163/2006 e da altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la Stazione Appaltante procede ad escludere dalla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti generali nonché ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

Questa amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di verifica, anche a campione, relativamente alla sussistenza di tutti i requisiti, anche soggettivi, la cui eventuale difformità rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta, comporterà le conseguenze di natura penale previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci.

Il verbale di gara non costituisce contratto; mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'**aggiudicazione** diverrà **definitiva** solo con l'adozione di apposito provvedimento amministrativo.

8. STIPULA DEL CONTRATTO E SANZIONI

La forma del contratto relativo al presente appalto, stipulato in forma pubblica amministrativa, è quella relativa alla Concessione di costruzione e gestione ex art. 143 e ss. del Decreto Legislativo n. 163/2006. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

L'aggiudicatario dovrà inoltre versare anticipatamente le spese contrattuali determinate in via presuntiva;

dopo la stipulazione seguirà il conguaglio delle spese contrattuali. Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

Se aggiudicatario risulterà un RTC da costituirsi, questa dovrà produrre l'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del RTC rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'amministrazione comunale, nel comunicare l'esito di gara all'impresa aggiudicataria, chiederà la presentazione della documentazione necessaria per la stipula del contratto o per la consegna dei lavori in via d'urgenza.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno stabilito per la sottoscrizione del contratto, oppure non presenti i documenti necessari per la stipula, l'amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione con facoltà di affidamento al concorrente classificato al secondo posto nella graduatoria complessiva, previa verifica della sua posizione.

9. NORME RELATIVE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI.

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per

raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e possedere in tale proporzione i requisiti richiesti sia finanziari economici che tecnici organizzativi.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'amministrazione.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'amministrazione può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

10. SUBAPPALTO

Tutte le prestazioni sono subappaltabili ed affidabili in cottimo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 (*Subappalto e attività che non costituiscono subappalto*) del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare o concedere in

cottimo;

2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163;

4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

La stazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. A tal fine è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, quietanze liberatorie dei subappaltatori in relazione ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Trova inoltre applicazione l'articolo 35, commi da 28 a 34 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

11. ESCLUSIONI – AVVERTENZE:

a) si ribadisce che il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

1. dovesse pervenire oltre il termine perentorio stabilito dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara;

2. non fosse chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e non recasse all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara cui si riferisce;

b) si ribadisce che il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui:

1. le buste contraddistinte con le lettere A, B, C, e D non fossero inserite in un unico plico e non contenessero quanto prescritto nel presente Bando di gara;

2. le buste sopra richiamate non fossero chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura;

3. l'offerta economica non fosse formulata come prescritto dal presente disciplinare di gara, fosse condizionata o espressa in modo indeterminato o con riferimento ad offerta di altri;

4. dalle dichiarazioni, dall'offerta o dalla documentazione comunque prodotta, risultassero condizioni o riserve in ordine all'accettazione delle clausole del bando, di gara, del capitolato o degli ulteriori elaborati predisposti dall'Amministrazione appaltante per l'appalto in oggetto;

5. la documentazione prescritta a pena di esclusione a norma del presente disciplinare fosse incompleta;

c). in caso di raggruppamenti temporanei, ogni comunicazione inerente il presente appalto, verrà inoltrata all'impresa designata quale mandataria;

d) salvo qualsiasi altro motivo o causa previsti dalle leggi vigenti, si determinano condizioni di esclusione dalla gara nei seguenti principali casi previsti dal Dlgs. 12.04.2006 n. 163, con le conseguenze in essi indicate:

➤ all'articolo 34, comma 2 (situazioni di controllo articolo 2359 del codice civile e unico centro decisionale);

➤ all'articolo 36, comma 5 (partecipazione contestuale del consorzio stabile e dei consorziati);

➤ all'articolo 37, comma 7 (partecipazione in più raggruppamenti o consorzi, o individuale e raggruppamenti o consorzi);

➤ all'articolo 37, comma 9 (associazione in partecipazione);

➤ all'articolo 49 (avvalimento), commi 3 e 8;

e) l'ammissione è comunque subordinata al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del Dlgs n. 163/06; richiamato l'art. 38 del Dlgs.n. 163/2006 e l'art. 75 del DPR 554/99, in riferimento a quanto riportato nei certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;

f) le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle "offerte economiche";

g) la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, la procedura di aggiudicazione definitiva e della sua efficacia, le comunicazioni ai contro interessati all'aggiudicazione, nonché la stipulazione del contratto di appalto, avvengono, per quanto applicabili, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 11, 12 e 79 del Dlgs 12.04.2006 n. 163. In caso di verifiche negative è facoltà del soggetto contraente pubblico affidare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria quello per il quale non è diventata efficace l'aggiudicazione definitiva;

- h) ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 26.10.1972, n. 642, le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione;
- i) sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione, diritti di segreteria);
- j) la documentazione, le dichiarazioni e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
- k) l'Amministrazione appaltante o il soggetto contraente pubblico secondo quanto previsto dal Dlgs. n. 163/06, art. 48, effettueranno controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutte le eventuali sentenze di condanna, di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili), saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, revoca dell'aggiudicazione, rescissione del contratto in danno), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- l) in caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni del capitolato e quelle del bando di gara, prevalgono le disposizioni contenute nel bando di gara;
- m) l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, o reindirla o prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- n) in caso di non approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte dell'organo competente, l'espletamento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. La dichiarazione di aggiudicazione provvisoria fatta in sede di gara è, quindi, vincolante per l'impresa aggiudicataria fino all'eventuale annullamento della gara o fino al termine previsto per la stipula del contratto, mentre, fermo restando quanto previsto dal comma 9 dell'art. 11 del Dlgs. 12.04.2006 n. 163, lo sarà per la Stazione Appaltante solo ad avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- o) è facoltà della ditta offerente svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Amministrazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

12. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:
- c) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- d) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- e) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

13. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

14. VALUTA E LINGUA

Tutti i documenti dovranno essere redatti in **lingua italiana**, o corredate di traduzione giurata, e gli importi dovranno essere espressi in Euro. Per i documenti originali in altre lingue è ammessa la traduzione giurata nelle forme di legge.

15. ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il presente disciplinare di gara è reperibile sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: **www.comune.apice.bn.it**.

Tutti i documenti di gara sono visionabili e ritirabili presso l'Area Lavori Pubblici -Ufficio gare e Contratti (tel. 0824.921711) dell'Ente, nei giorni feriali di apertura al pubblico: il Martedì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00; il Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Per la partecipazione alla gara di appalto in oggetto è richiesto, a pena di esclusione, **l'attestato di presa visione e sopralluogo**, che sarà rilasciato dal personale del Settore LL.PP. nei giorni feriali di apertura al pubblico sopra richiamati e che dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione.

Per la visita di sopralluogo, questa dovrà essere eseguita alla presenza di personale del Settore LL.PP., all'uopo incaricato., che, a conclusione della stessa, entro e non oltre 20 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte, provvederà a rilasciare apposito attestato comprovante la sua effettuazione.

Si comunica, infine, che è obbligatorio l'acquisto del cd contenente copia degli elaborati progettuali previo versamento della somma di € 150,00 sul c/c n. 11580826 intestato a servizio tesoreria Comune di Apice.

16. CONTROVERSIE

Le controversie nascenti dalla convenzione saranno deferite alla competente Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza Arbitrale.

Il Foro competente è quello di Benevento.